

Ho letto il manuale “Informazioni per tutti” sviluppato e divulgato con la collaborazione dell'Anffas riscontrando aspetti positivi e negativi. Per prima cosa non è chiaro a chi il manuale sia realmente diretto, se ai soggetti con disabilità intellettiva o agli educatori che si prendono cura di loro, oppure magari ad entrambi. Dico questo in quanto sebbene il documento sia scritto con la modalità della scrittura semplice in alcune parti risulta dispersivo nelle informazioni o difficile da capire come con l'espressione “pone l'accento” nella pagina finale in cui si descrive l'associazione europea Inclusion Europe promotrice del progetto. Inoltre ho notato diverse contraddizioni come per esempio il consiglio di non usare i colori in quanto possono venire vanificati da una stampa in bianco e nero e poi l'uso di un grafico *pie* colorato che sulle fotocopie non permette di distinguerne le porzioni dello stesso. Per ovviare a questo problema sarebbe meglio usare un altro sistema di rappresentazione come il grafico a barre oppure perlomeno indicare le percentuali nelle diverse sezioni del *pie*. D'altra parte nel documento ci sono molti consigli e spunti interessanti, soprattutto nella prima parte delle regole generali (font, impaginazione, struttura delle frasi) che tuttavia vengono poi ripetute all'infinito nelle altre sezioni con un forte effetto di ridondanza. Inoltre, sebbene venga indicato di usare sempre le stesse parole per descrivere un unico concetto alle volte è importante usare le parole appropriate come al pag. 27 punto 7, dove viene erroneamente usato il termine “entrare” (se sono sulla homepage sono già all'interno del sito) invece di “navigare”. Per quanto riguarda i link dei siti che creano problemi a motivo della convenzionale sottolineatura si potrebbe aggirare il problema scrivendo i link in grassetto, ottenendo così un doppio vantaggio, quello dell'alta leggibilità e quello di venire fortemente evidenziati e quindi facili da individuare. Infine ci sono considerazioni banali e inopportune come il fatto di segnalare che “a causa del poco tempo a disposizione non siamo riusciti ad analizzare a fondo questo argomento” (pagg. 32 e 37). Forse sarebbe stato meglio non pubblicare queste sezioni (audio e video) per poi presentarle al tempo opportuno. Un opuscolo dedicato esclusivamente alle regole fondamentali della scrittura facile sarebbe stato maggiormente fruibile per chi fosse interessato a questo argomento. Altri argomenti, da pubblicare separatamente, potrebbero essere stati “Creare un sito internet accessibile” e “Audio e video per tutti”. Nonostante tutte queste considerazioni penso che gli spunti positivi offerti e la nobile intenzione dei creatori della guida superino gli aspetti negativi ed è inoltre molto probabile che il lavoro fatto sarà sottoposto in futuro a ulteriore revisione e miglioramento. Ho apprezzato particolarmente la considerazione del fatto che una buona e corretta informazione aiuta le persone a prendere delle decisioni e fare delle scelte nella loro vita senza che altri le facciano al posto loro (pag. 7). La ritengo una verità fondamentale e imprescindibile come il diritto di ognuno ad ottenere un'informazione di qualità ed adattata alle sue esigenze.